

VareseNews

La Forcora dovrà continuare a vivere “ma 12 mesi all’anno”

Pubblicato: Mercoledì 26 Ottobre 2022



Via dalla Forcora dopo anni di gestione: la notizia della chiusura del Ristorante Sciovia ai primi di novembre lascia l’amaro in bocca agli habitués della montagna che da anni trovavano agli oltre mille e passa metri, nelle valli della Veddasca, un’attività al servizio di tutti.

E adesso? «Adesso c’è da continuare a lavorare per il rilancio di questo luogo che per Maccagno è strategico per diversi aspetti: esiste la necessità di garantire un servizio che si abbinì al forte investimento fatto vent’anni fa dall’ente Provincia per realizzare l’impianto di sciistico, ma dal nostro punto di vista anche l’**idea di far vivere questo posto meraviglioso per 12 mesi l’anno**», spiega Fabio Passera, sindaco di Maccagno con Pino e Veddasca.

LA MONTAGNA – Il centro dell’Alto Lago è rinomato per lidi, campeggi e seconde case di turisti specialmente tedeschi e svizzeri che apprezzano il clima e il paesaggio del «piccolo mare» incastonato nelle Prealpi, «ma è incredibile l’appeal che le nostre montagne esercitano sugli stessi turisti magari alla ricerca della vacanza sul lago», spiega il sindaco, che dopo l’evasione delle pratiche tecniche con l’obiettivo al più presto di definire la base di partenza per il nuovo bando, sta pensando anche al “dopo”.

IL FUTURO: PARCHI AVVENTURA E SENTIERI – «Certo, il Comune ha l’interesse a riaprire il prima possibile. Il bando avrà un’evidenza pubblica di almeno 30 giorni quindi contiamo di avere un nuovo gestore per la fine di novembre o per dicembre», spiega Passera, «ma la vera partita, in Forcora, si giocherà a 360 gradi e non solo d’estate. Ripeto, c’è da considerare che la montagna non è solo **lo sci**, che anzi, drammaticamente, lo sarà sempre di meno. In questi ultimi anni sono nate un paio di associazioni di **mountain bike** sul nostro territorio, e anche associazioni podistiche. C’è grande interesse legato alla sentieristica e ai panorami assieme al turismo naturalistico (la prima parte del tour di VareseNews VaIngiro è stata incentrata proprio su questo tema e una delle tappe **passava proprio da qui** *nda*). Il **Cai di Luino** per esempio ha realizzato tutta la mappatura che presenta tutti sentieri percorribili nei dintorni. La Forcora è quindi l’epicentro di tutto questo». È difficile, ma non impossibile, immaginare lo sviluppo di questa montagna. Ora, spiega il sindaco, è tempo di mettere nero su bianco progetti: «Penso a un grande parco giochi e divertimento per adulti e bambini, magari **con la formula dei parchi avventura** con l’obiettivo riportare le famiglie a rivivere la Forcora: se riuscissimo a raggiungere questo obiettivo avremmo fatto bingo».

L’IMPIANTO – Nel frattempo, nonostante i 25 gradi segnati dal termometro il team di “**Forcora Ski – Funivie del Lago Maggiore**” si è messo all’opera per preparare al meglio la stagione sciistica in #Forcora. Nei giorni scorsi sono state effettuate la manutenzione ed i vari collaudi, compreso l’**esame magneto-induttivo** per la verifica di eventuali rotture della fune portante/traente. I gestori dell’impianto di risalita manterranno inalterate le tariffe anche per la prossima stagione invernale, nonostante i decisi aumenti dei costi energetici. «Un segno di attenzione verso uno sport che continua a registrare tanti appassionati, oltre che a un luogo che è sempre stato centrale per la nostra amministrazione», conclude il sindaco.

Andrea Camurani

andrea.camurani@varesenews.it

